



SABATO  
6 OTTOBRE 2007

# Tumori della bocca, i dentisti aiutano la prevenzione

DA MILANO

**C**ontro i tumori della bocca e del cavo orale, i dentisti si schierano per la prevenzione. E in occasione del tradizionale appuntamento con il mese della prevenzione dentale (giunto al 27° appuntamento) lanciano una nuova iniziativa, l'Oral Cancer Day, che ha ottenuto il patrocinio del ministero della Salute. Si tratta di una giornata, il prossimo 10 ottobre, dedicato a sensibilizzare i cittadini verso una patologia poco nota, ma che colpisce circa 6mila persone ogni anno in Italia con una mortalità di circa il 50 per cento. Ma con una grande variabilità a seconda del grado di

avanzamento del tumore stesso. I progetti promossi dall'Associazione nazionale dentisti italiani (Andi) sono stati presentati ieri a Milano durante il 35° International Expodental. «Con quasi 22mila iscritti e una capillare diffusione sul territorio attraverso 100 sezioni – ha detto il presidente dell'Andi, Roberto Callioni, che è anche membro del Consiglio superiore di sanità – ci siamo sempre posti l'obiettivo di portare l'odontoiatria italiana ai livelli più elevati. Le nostre aspirazioni sono contenute nello slogan «Obiettivo sorriso», da intendere anche come speranza nel futuro. Un sorriso però che può essere spento da una patologia, come il carcinoma del

cavo orale, che ha gravi conseguenze anche sul piano relazionale coinvolgendo funzioni relazionali importanti». Delle caratteristiche del carcinoma squamocellulare ha parlato Silvio Abati (Università di Milano): «Rappresenta il 5% di tutti i tumori maligni con un'incidenza doppia nell'uomo rispetto alla donna, cresciuta però negli ultimi anni. Ma a preoccupare è il fatto che negli ultimi 16 anni il tasso di sopravvivenza (circa il 50%) non è migliorato». Tra le cause, soprattutto, il tabacco e l'alcol, la scarsa igiene orale e una dieta incongrua. Nonostante il cavo orale sia in teoria facilmente esplorabile, le diagnosi arrivano

spesso troppo tardi: «Tra l'esordio dei sintomi e una prima visita – ha detto Vittorio Zavaglia, dell'ospedale Umberto I di Ancona – passano in media 81 giorni, per arrivare a una diagnosi altri 45: possono passare quindi 4-5 mesi, decisamente troppi». La giornata dell'Oral Cancer Day si prefigge quindi di sensibilizzare i cittadini al problema attraverso una visita gratuita, che può essere prenotata attraverso il numero verde 800600110 (da lunedì a venerdì dalle 10 alle 22) o attraverso il sito [www.andi.it](http://www.andi.it): al cittadino verrà indicato il centro dentistico più vicino al suo domicilio dove essere visitato. Un'altra iniziativa sostenuta

dall'Andi per la prevenzione del tumore del cavo orale è rappresentato dallo screening in corso presso i 1800 ospiti della Comunità di San Patrignano con il supporto scientifico del Laboratorio di biotecnologia orale presso la Clinica odontoiatrica dell'Università di Cagliari (e il sostegno della Fondazione Andi). «Stiamo cercando di verificare – spiega la responsabile del Laboratorio Caterina Montaldo – la presenza del virus Hpv nella saliva: abbiamo riscontrato che la sua presenza, soprattutto alcuni genotipi particolarmente aggressivi, rappresenta un fattore di rischio per l'insorgenza del tumore». (En.Ne.)